





## TRIGESIMO

## Onoranze al sacerdote poeta mons. G. Ellero

Com'è noto, la «Patria» di ieri, pubblicando l'articolo di mons. G. Ellero, ha dato un contributo alla sua opera di scrittore e di sacerdote.

Il seguito alla deliberazione presa dal Comitato di Tricesimo, il 9 febbraio, e che si è costituito all'opera di un Comitato esecutivo che pone l'opera sua sotto il patronato di un Comitato d'onore che sarà composto dei personaggi più cospicui della Regione Friulana.

Del Comitato esecutivo fanno parte: signori: cav. V. Ellero, sindaco e presidente; dott. cav. M. Asquini, dott. P. di Gasparo-Rizzi, dott. V. Bertolotti, dott. P. di Gasparo-Rizzi, V. Bertolotti, G. Rapuzzi, A. Feruglio, dott. cav. Miotti, P. Bisacco, cav. G. Smezza, e le signore, Spizzolli, Bertolotti Menghetti, Nascimbene e Costantini.

Quantunque sia sorta anche in Udine un Comitato allo stesso scopo, il Comitato di Tricesimo considera, in un diritto, supremo dovere eternare la memoria di Colui che fu lustro e vanto non soltanto del paese, ma di tutta la nazione, ma del Friuli e della Patria letteraria.

Che se è lodevole lo slancio degli amici e ammiratori che vogliono ricordare l'uomo nella città ove egli operò, la nostra intenzione di educare e di artista, è naturale e legittimo che i suoi concittadini intendano di far convergere pure la generale ammirazione nel luogo ove egli nacque e visse: la sua giovinezza, la sua opera, ogni altro per dirci ricordi e indissolubili legami di affetto, nel luogo che egli prese, a perpetuo riposo delle sue spoglie mortali.

Inspirato a questo nobile concetto il Comitato di Tricesimo nella seduta di ieri ha deliberato di indirizzare al Friulano il seguente appello:

All'annuncio della morte del signor concittadino prof. Giuseppe Ellero l'Amministrazione comunale di Tricesimo ha onorato solennemente il proposito di onorare la sua memoria in questo luogo ove egli nacque, ove trascorse la sua infanzia, dove la terra natale e dei congiunti lo riconducevano sovente a riempire il grande spirito; in questo luogo dove, in un ultimo slancio di tenerezza filiale, vollero fossero addolcite le sue spoglie mortali accanto a quella della madre adorata.

Per attuare il voto della Rappresentanza Municipale, si è formato un Comitato esecutivo sotto gli auspici di un Comitato d'onore, questo raccogliendo nel proprio seno i più cospicui personaggi della Regione Friulana, costituisce il più alto consenso all'idea e sicura garanzia di riuscita.

Pur pensando che il miglior modo di rendere onore all'uomo sarebbe quello di dividere la preziosa opera sua letteraria se non vi si opponessero difficoltà per ora insuperabili, questo Comitato intende di erigere in Tricesimo un monumento che esprima l'affetto e l'ammirazione di quanti hanno il culto della bellezza e della virtù, e recati attraverso il tempo la fama di Colui che ne fu l'apostolo.

Chi stimò in Giuseppe Ellero l'altissimo ingegno congiunto alla più rara modestia, chi ricorda di lui la prodigiosa attività e l'intensa fede ispirata a un grande amore per la patria e per tutto per i giovani, chi intravvide attraverso la squisita arte del poeta l'ideale educativo e patriottico, chi mirò sempre non solo nella parola e con gli scritti ma nell'atto con l'esempio di una vita purissima, si compiacerà certamente che la sua immagine viva imperturbabile nel marmo e vorrà contribuire a che la manifestazione in onore dell'illustre Friulano risulti degna di lui e della Piccola Patria.

Getto che la S. V. l'ha voluta accogliere questo appello e promuovere una sottoscrizione fra le persone amiche. La prego di inviare le obbligazioni specificate nelle uniche schede al Comitato di Tricesimo (sede Municipale).

Accogliendo i più vivi ringraziamenti e sperando nella massima delicatezza.

Il Presidente.  
Seduta stante i membri del Comitato esecutivo hanno iniziato la sottoscrizione pro Monumento, versando i seguenti offerte: cav. V. Ellero lire 200; cav. G. Smezza 150; dott. Felice Gozzani e signora 150; dott. P. di Gasparo-Rizzi 100; sig. Vincenzo Bertolotti 100; cav. dott. M. Asquini 150; sig. E. Bertolotti 100; dott. G. Rapuzzi 150; cav. A. Bertolotti e signora 150. Totale lire 1500.

Buona usanza.

Al Comitato pro Cura Marina da nobildonna Magda Smezza vedova di Pilosio, ha inviato da S. Remo lire 20 in morte del compianto Cesare Clottero e lire 20 in memoria del prof. mons. Giuseppe Ellero. In morte della signora Maria Susani ved. Dalle Mule sono pervenute al Comitato Chire Marine le seguenti offerte: Fr. Dividori lire 10, dott. Corizza 10, dott. cav. Alberto Carnetutti 10, Vincenzo Bertolotti 10. Nella stessa circostanza la famiglia cav. Valentini ha versato lire 10 e il signor Giuseppe D'Este 25 alla Congregazione di Carità.

Per la cura marina.

Ieri sera si è radunato il Comitato locale pro cura marina, presenti signori: cav. dott. Asquini, dott. Gozzani, dott. Carnetutti, signor Vincenzo Bertolotti. Assente giustificato il sindaco cav. Ellero.

Il presidente cav. Asquini, informando i convenuti dell'opera svolta durante il 1922. Vennero inviati alla cura marina ben 20 bambini, vennero sottoscritte lire 3504,40, in onore di benemerite persone che ricorrono tutti i vantaggi della beneficenza opera.

Venne stabilita di aprire le iscrizioni dei bambini per l'anno in corso, da lunedì 14 a 15 anni. Le domande verificate dai relatori documentati debbono essere presentate en-

tro il 31 corrente mese. Per accordi presi con l'Onspazio Marino, e con il comitato Onspazio di guerra, possono presentare domanda anche gli organi del Comune.

La presidente dott. Asquini ha poi informato che le offerte fatte quest'anno sommano ormai a 675 lire. È stato deciso di intensificare la propaganda con un'opportuna circolare.

PORDENONE L'Alaska

Dinanzi ad un pubblico sceltissimo e folto, il professor Garini ha letto la conferenza scientifica - geografica del notissimo giornalista Arnoldo Cipolla.

L'argomento interessante, trattato con quella disinvoltura e brava spigliatezza, e con quella purezza di stile che distingue l'illustre giornalista, ha realmente incatenato l'uditorio, che, quasi privo di nozioni riguardanti la terra dove nella ricerca dell'oro si profusero tante energie, e che racchiude oltre alla ricchezza anche tante bellezze naturali oltre ogni dire fantastiche, applaudi vivamente nel direttore prof. Garini, lo scrittore Cipolla.

Alle nozioni riguardanti l'Alaska fece seguito una serie di proiezioni cinematografiche bellissime, ed interessanti, relative oltre che alla terra in questione al viaggio intrapreso dal giornalista attraverso la grande America, per raggiungerla. Inutile dire che le proiezioni affascinanti nella loro selvaggia bellezza diedero una chiarissima idea di quei luoghi che noi difficilmente potremmo conoscere «de visu», ma ai quali non possiamo far a meno di interessarci, vivamente dato che tanta parte dell'Italia sente la profonda energia e lavoro indefesso.

La Padova

si batte con la nostra squadra di Calcio domani 15 alle ore 15.

Sindacato camerieri

Per martedì, 17, alle 21, in una saletta del Novo Club gentilmente concessa al SINDACATO fascista dei camerieri.

L'attivo segretario sig. Marchetto Pirelli, esporrà la relazione economica.

Spettacolo di metà Quaresima

Domenica al Sociale si danzerà, al Lirico si cinematograferà. Madre folle, e al Garibaldi, varietà; al San Marco varietà.

La cena dei «Buoni Amici»

Après sera alla trattoria al «Gambero» si riunirà la società «Buoni Amici» per la cena annuale. Ottimo le vivande, ottima la cordialità. Ai tutti.

La proposta del cav. Brasadini, approvata all'unanimità dei soci fa sapere che stabilisce che ogni socio verserà settimanalmente una quota, oltre al abituale versamento di lire 3 per organizzare una vita sociale.

Il Profetto gr. off. Ricci

visita i Musei del Castello

Nel pomeriggio di ieri il Profetto gr. off. Ricci, accompagnato dal Commissario Prefetto del Comune cav. dott. Manlio Bina, si è portato in Castello, per visitare i Musei che ivi hanno sede. Era atteso dal cav. prof. off. del Pappo, direttore della «Galleria Marangoni» dal presidente della Commissione del Museo comm. dott. Biasutti dal membro della stessa commissione Chino. Ermacora, dal cav. off. Contr. Presidente del Società Veterani e Addetti.

Il com. Ricci, ch'era assieme alla sua gentile signora visitò minutamente il Museo del Risorgimento, la Galleria Marangoni e le altre sale esprimendo il più vivo compiacimento ed il suo plauso alle persone preposte. Il Profetto salì anche sulla Specola, soffermandosi ad ammirare il magnifico panorama.

La visita durò dalle ore 16 alle 18.

Alcune perquisizioni a Spilimbergo.

L'arresto del cav. Collesan

Ieri sera, carabinieri ed agenti in borghese, assieme al Commissario avv. Marotta, operarono nuove perquisizioni a Spilimbergo, nelle abitazioni dei signori: ing. Angelo Zanetti, ex Sindaco Esio Cantarutti, cav. Andrea Collesan, pure ex sindaco, Guido Sedran, Gio. Batt. Sarcinelli, Antonio Zanetti.

Tutte le perquisizioni riuscirono infruttuose ad eccezione di quella in casa del cav. Collesan, ove furono rinvenute alcune cartucce da fucile mod. 91. Il cav. Collesan fu tratto in arresto.

Pure ieri sera fu ordinata a Spilimbergo la chiusura per cinque giorni dell'Albergo «Michele»; ove domenica scorsa, malgrado la proibizione dell'autorità, tennero la loro adunanza numerosi combattenti.

VEGLIONISSIMO BIANCO-NERO

Sembra accertato che il 28 corrente, ultimo sabato del mese, avremo una... parentesi carnevalesca. Infatti la Sezione Mutilati si è fatta iniziativa di un Veglionissimo di lusso di metà Quaresima, denominato «Bianco-Nero».

ARANCIO IN FIORE

Sfornare Giacomo Morelli, il popolare ex capitano della squadra di calcio della S. Ugonese, ha impalmato la gentile e leggiadra signorina Antonia Assunta Baschiera.

Il buon «Mammone» ripartirà ora, con la sua dolce compagnia, per Barzanò, essendo egli impiegato presso quella importante sede della Banca Commerciale Italiana.

Alla coppia novella pervennero ricchi doni, tanti fiori e tantissimi auguri. A questi, uniamo i nostri felicitissimi.

## GEMONA

L'autocorriera Gemona-S. Daniele

Domenica, come ho annunciato, si inizierà il servizio automobilistico trasporti Gemona, Arco, Bana, Maiano, S. Daniele e viceversa.

Con la prima autocorriera giungeranno, qui i sindaci di quei Comuni. Il paese si prepara a ricevere degnamente delle autorità.

L'Associazione Commerciali ed Esercenti e la «Pro Gemona» hanno pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini, Domenica, 16 corr. alle ore 11 giungerà in Piazza Umberto I. la autocorriera inaugurante il nuovo servizio pubblico automobilistico S. Daniele-Gemona.

Non annunciamo alla cittadinanza l'importante evento che riallaccia Gemona, con tutti i centri fino a S. Daniele, gli Enti iniziatori invitando i cittadini a voler, con loro intervento, contribuire a rendere più solenne il saluto augurale alle autorità ed agli ospiti graditi che in quel giorno saranno a bella posta tra noi.

Patronato scolastico

Il Presidente del Patronato scolastico locale ha diramato la seguente circolare:

«Con piena fiducia di venire benevolmente ascoltato che questo Patronato Scolastico si rivolge alla S. V. per averla a cooperatore in una opera altamente filantropica e umanitaria, che riguarda la nostra fanciullezza ammalata e bisognosa. Poter alleviare i palinesti di tanti poveri bambini malati; procurare di salvare le giovani esistenze, minate precocemente dal morbo tenace da una vita pietosa e infelice o da morte prematura, sono nobili intendimenti che non esulano certamente da un animo benante.

Questo Patronato Scolastico si fa promotore d'una pubblica sottoscrizione fra Enti e Cittadini di Gemona per raccogliere i fondi necessari per poter inviare al mare nell'estate prossima, per mezzo dell'«Ospizio Marino Friulano» quanti più fanciulli sarà possibile, bisognosi della benefica cura marina. Il Comune ha già sottoscritto la somma di L. 2000.

L'appello che questa Istituzione rivolge alla cittadinanza - ce lo assicura il buon nome di Gemona - per la beneficenza - sarà ascoltato e tanti poveri bambini, ora infelici, potranno in avvenire anche essi godere la loro parte di sole-nella vita.

La S. V. vorrà indubbiamente figurare fra i nostri sottoscrittori e di ciò ne La ringraziamo con effusione di cuore, assicurandola della perenne riconoscenza dei beneficati.

Il Presidente

Giuseppe rag. de Carli

N.B. - Le offerte si ricevono presso gli Istituti Bancari cittadini e presso la Direzione delle Scuole comunali, che ne rilasceranno regolare ricevuta.

## Pompeo prende moglie

L'amico Pompeo Tessitori, impiegato presso la Banca Popolare Cooperativa e Segretario della Società Artieri ed Operai, sta per cambiare vita. Domani impalmata la leggiadra signorina Rosina Lucardi di Montenas. Gli amici, e Pompeo ne canta molli, hanno voluto festeggiare il suo passaggio dalla vita di scapolo a quella di capofamiglia con una banchetta data all'Albergo «Cristoforo Colombo».

Gli intervenuti, una cinquantina, hanno fatto una rumorosa dimostrazione di simpatia verso il festeggiato. Indovinalissimi i brindisi dell'avv. Federico Perissutti del co. Bisi di Caporaceo.

Ottimi i vini e i dolci.

Il signor Saccomani si è fatto davvero onore e la signora Gemma è stata giustamente fatta segno a generali congratulazioni per i dolci squisiti da lei preparati.

All'amico Pompeo ed alla prosa sua compagna i migliori auguri.

DIVIDALE Funerari

Seguirono oggi i funerali del compianto Populin Arnaldo, deceduto ieri, lasciando nel più profondo dolore i genitori, la moglie e figlie. Una larga manifestazione di stima ha avuto il povero defunto, una infinità di popolo volle accompagnare all'ultima dimora il caro estinto; ogni ceto di persone era rappresentata e largamente rappresentata per la classe commerciale.

Vi erano pure le bandiere della Società Operaia e dell'Unione Agenti, Società quest'ultima alla quale l'estinto apparteneva quale socio fondatore. Molti soci, corone di fiori da parte dei genitori, della moglie dei figli e dei parenti, coprirono la bara. La salma venne benedetta nella chiesa di S. Silvestro. Ricomposti il corteo, si diresse alla volta del Cimitero.

Alla famiglia e parenti tutti ringiovinamo condoglianze vivissime.

All'Università Popolare

Interessantissima la conferenza detta ieri sera all'Università Popolare dal prof. Primo Zanotti. Egli trattò di Federico Mistral l'apostolo della tradizione provenzale. Il dott. conferenziere, disse che in tutta la ricca produzione letteraria della Provenza non si era ancora trovato il genio capace di far risorgere dalle sue ceneri l'antica lingua provenzale, quando apparì il miracolo di fresca, sana e potente poesia, un astro inaspettato nell'oscurità del umile contadino.

Nell'opera veramente e superiormente artistica del Mistral rivive tutta la Provenza, antica e moderna, colle sue tradizioni semplici e sane, colla sua fede schietta, colla sua storia luminosa, e soprattutto colla sua favella armoniosa e ricca, sorella latina di tutte le lingue romaniche.

Il Poeta Mistral, l'autore di «Mircio» e di numerosi capolavori, non si è accontentato di esprimere in forma poetica l'anima del suo popolo e di celebrarne i costumi, ma, con paziente ed amoroso studio, ha raccolto nel poderoso «Trisor dou Felbriges» tutti gli elementi necessari alla ricostruzione ed alla valorizzazione dell'antica lingua dei trovatori.

## Cronaca Cittadina

## Università Popolare

DAL 1921 AL 1947

Iersera il prof. Angelo Tarozzi ha tenuto la quarta lezione della Storia contemporanea d'Italia, svolgendo il seguente tema: «Dal 1821 al 1847».

Diamo una pallida trama dell'interessante lezione.

Soffocato nel sangue dei martiri, il movimento carbonaro sembrava chiudere tragicamente nel 1821; per altro il periodo delle cospirazioni continua, con significato più alto e, oserei dire, meno settario, certo più illuminato e più nazionale. Da per tutto vi sono cospiratori: si propagano con intensità incredibile, si moltiplicano in una costante e affannosa attività, non riconoscono impedimento di sorta; vincono la morte stessa. E se vi sono taluni in cui prevale più un cieco spirito settario che un vero ideale, ve ne sono altri, i più numerosi, che spengono delle più sane virtù: la storia si erige sovrana per merito di questi e getta al pettegolezzo quelli. Nele file di questi cospiratori sono passati un poco tutti i nostri grandi benemeriti dell'unità italiana.

Nel 1831 il movimento insurrezionale si ripeté; i rivoluzionari peccano di troppa fiducia e di troppa onestà ingenuità. Nell'anno avanti è scoppiata di nuovo la rivoluzione a Parigi: Luigi Filippo d'Orléans, il nuovo re, ha fatto dichiarare alla Camera francese il «non intervento» a favore della indipendenza delle nazioni e i nostri rivoluzionari ci credono: ecco l'errore. La rivoluzione trionfa per breve ora a Modena e a Parma, e Bologna e in quasi tutto lo Stato pontificio, ma la Francia lascia fare e l'Austria ritorna, i governi ritornano più dispostici: Ciro Menotti e Borelli sono giustiziati, le carceri piene, più viva, più ardente la fede dei liberali.

Il movimento del '21 non mira ancora ad abbattere le case regnanti; ne si può dire abbia un concreto progetto di sistemazione nazionale; tende solo ad abbattere il dispotismo ed aspira alla concessione di quelle libertà costituzionali, che son frutto del nuovo secolo; la rivolta del '31 dichiara cessato il potere temporale dei papi, decadute le gabelle di Modena e Parma e parla già di province riunite. E' già qualche cosa; ma sino ad ora è sempre sottinteso un certo concetto federale, tuttavia cementato dalla forza della nazionalità italiana che tutti sentono vivamente.

Dopo il 1831, il federalismo vede prender piede il suo più fiero nemico: il massimalismo: la Giovane Italia: la repubblica unitaria. Informo al '46, avendo alla testa il Gioberti, esso federalismo, sembra debba trionfare definitivamente nella corrente popolare di una confederazione presieduta dal Papa, corrente che guiderà tutta la campagna del '48 e che nel '49 si spinge completamente.

Si verifica pertanto un fatto strano a tutti prima: la teoria unitaria massimalista per quanto rigidamente repubblicana; diventa la più efficace alleata dell'idea monarchica accanto alla Casa Savoia che dopo il '49 piglia la via diretta e sicura all'unità italiana.

La valente conferenziere fu, alla fine rimasta con calorosi applausi.

La conferenza del prof. Enrico Rammentano che mercoledì 18 corrente, sotto gli auspici dell'Accademia Udinese e dell'Università Popolare, l'illustre prof. Paolo Barzanti, della R. Università di Padova, terrà una conferenza sul tema: «La teoria

del ringiovanimento e gli esperimenti di S. Voronoff». Biglietto d'ingresso: lire 2 per i soci dell'Accademia e dell'Università Popolare; lire 3 per i non soci.

## Il comitato delle opposizioni e le critiche alla Magistratura

Il Comitato delle opposizioni, riunitosi l'altro giorno, ha chiuso i suoi lavori votando il seguente ordine del giorno che dal «Friuli», settimana, riportiamo quale compimento della cronaca stampata ieri.

«Il Comitato Provinciale delle Opposizioni, in presenza alla strenua insurrezione contro le promissioni della Magistratura, accertanti la vergogna per troppo tempo tollerata e impunita di gravi attentati perpetrati a danno della libertà e della dignità dei cittadini ad opera della fazione dominante».

«rileva la palese manovra di intimidazione ordinata nell'intento di impedire o ritardare l'atteso accertamento di altre simili e maggiori responsabilità;

«denuncia all'opinione pubblica lo scandalo senza precedenti che il Governo si sia prestato, per pubblica e conclamata sollecitazione dei colpi e dei loro adepti a trarne vendetta, colpendo di trasloco i Magistrati che in quei procedimenti, in nome e in omaggio alla Legge, sostengono l'accusa e della Legge chiesero l'applicazione;

«ammonece essere intollerabile alla sussistenza di qualsiasi civile consorzio che, per tal modo, con la paralisi e l'asservimento della funzione giudiziaria, si venga a costituire diritto di immunità a penale a beneficio di una fazione organizzata contro la maggioranza dei cittadini».

LE TESSERE PER I VOLONTARI DI GUERRA

I volontari di guerra che intendono fare parte di questa Sezione sono vivamente pregati di ritirare entro il corr. mese la tessera sociale - presso la Sede (Casa del Comitante) - Udine, Piazzale XXVI Luglio).

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CIECHI DI GUERRA. - In morte del dott. Antonio Gambartotto: Francesca Nimsi, 15.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - In memoria del fratello Attilio: Sorelle De Poli, 10.

SCUOLA SERALE DI CONTABILITA'. - Società Friulana di Elettricità lire 200.

SCUOLA E FAMIGLIA. - Società Friulana di Elettricità, 300.

SOCIETA' INFANZIA. - Società Friulana di Elettricità 300 - In morte del dott. Antonio Gambartotto: dott. Aldo Feruglio lire 25.

RIFUGIO BAMBINI GESU'. - Società Friulana di Elettricità lire 200.

PRO MONUMENTO IN UDINE A MONS. ELLERO. - Martinuzzi cav. Francesco 10, Anna Bertoli 20.

La Ditta Adolo Alezzi Fantechi

DI FIRENZE

di ritorno da Parigi, espone la sua ultimissima collezione di cappelli per signora a Udine (Hotel Italia) nei giorni 18-17 marzo corrente.

Soprattutto la gloriosa romanità della Provenza ha trovato nel grande Poeta un efficace e superbo interprete, giacché la luminosa traccia della civiltà romana splende di meravigliosa attualità sul suolo dell'antica Narbonne.

Le fonti ispiratrici dell'arte del Mistral (religione, amore e patria) sono tali da assegnargli un alto posto fra i poeti moderni, tanto più che l'opera sua emerge per insoluta freschezza.

Mori nel 1914, carico di anni e di onori, venerato ed amato da quel popolo di cui aveva tanto nobilmente cantato ed esaltato le forti virtù e le nobilissime tradizioni poetiche.

La sua influenza si risente ancora potentemente e contribuisce allo sviluppo di quella rigogliosa Scuola poetica ed artistica da lui fondata, e che si chiama la scuola del Felbrige.

La bella conferenza fu coronata alla fine di applausi da parte del colto e numeroso pubblico che assisteva.

Giovedì 19 c. m. il prof. Fruch Enrico darà lettura di versi friulani.

Agli orfani di Rubignacco

Il signor Basso Antonio di Pravidomani ha versato in beneficenza all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco lire 50.

SACILE La salma di un prode

13. - Il giunta la salma da Firenze del soldato Piccinin Nabale, morto colà il 21 dicembre 1918 e venne deposta nella chiesetta di S. Giuseppe in attesa dei funerali che seguiranno domani, sabato, alle ore 4,30 pomeridiane.

Il concittadino deceduto in seguito a ferite multiple all'arto inferiore, al braccio e al petto, prodotte da pallottole da shrapnel mentre eseguiva il trasporto al posto di medicazione del ferito Brasi pur esso gravemente ferito sul combattimento svolto il 17 luglio 1918 nella località Costone del Pettine.

AVIANO Festeggiamenti

Giovedì 19 corr., avremo qui i festeggiamenti indetti per l'inaugurazione del campanile e del nuovo organo della nostra Arcipretale.

Al mattino avremo la sfilata della Società di M.S. locale, che parteciperà, come ogni anno, alla solenne Messa Pontificata da S. E. mons. Paolini vescovo di Concordia. Nel pomeriggio alle 14 avremo un interessante programma di musica sacra nel nostro Duomo.

Successivamente gli spettacoli profani avranno inizio e sarà un succedersi multiforme di attrazioni; cuccagna, gioco delle pignatelle, sorprese, scherzi ecc. Alle 10 corsa degli asini con premi ai più veloci e per... i più ben ornati. Alle 17 la Banda cittadina svolgerà un interessante programma.

Alle ore 20,30 chiuderà la giornata uno speciale spettacolo pirotecnico della ditta F.lli Stefan di Vittorio, e la immane festa da ballo.

Penombre

Triste morte

A Vico è accaduta una tragedia dovuta a ribellione morale. Il notissimo giornalista vicentino Ugo Bettauer scriveva una rivista di sociologia sessuale, e in una serie di articoli sosteneva la folle idea d'abolire il paragrafo del Codice penale che considera delitto l'intervento della gravidanza.

Lo studente Rothstein, nella persuasione che tale principio trascinasse dalla madre al delitto, volle trucidare violentemente l'opera del Bettauer, e lo ha ucciso in casa sua. Poche ore dopo il delitto, l'assassino, distrusse le carte dove vi erano altri articoli sullo stesso argomento.

Delitto, anche questo del Rothstein, senza discriminazione, per il sacro principio del rispetto alla vita. Delitto che dovrà essere sanzionato dalla pena, perchè nessun omicidio deve rimanere impunito.

Ma non vi ha dubbio che la fine del Bettauer è inonorata. La ove trascende il principio del più orrendo delitto che possa commettere una madre, la fu immerso nel proprio sangue. L'Erinni disse il suo giusto urlo di raccapriccio innanzi a tanta aberrazione di cervello e di cuore, e l'Erinni fu ascoltata.

Nessuna imprecazione sulla salma di un uomo che - purtroppo - fu anche giornalista.

L'espiatore fu.

Noi inalziamo il nostro spirito in alto per proclamare la santità della vita; appena essa si manifesta, nella prima formazione, nel grembo di una madre. Noi proclamiamo che non appena la donna sente di essere madre, diviene santificata da quello stesso soffio che il creatore alitò sul caos perchè diventasse mondo. E l'essere - disse un filosofo - è un piccolo mondo.

E non dobbiamo fermare neppure il pensiero sulla femmina prava che può soltanto percepire il delitto o di recidere la pianta della vita, o, ancor peggio, di soffocarla se già germoglia. Quell'essere non ha sesso; certo non è la Donna che noi impariamo a rispettare da giovani, appunto perchè destinata a diventare Madre. Non è il simbolo evidente dell'amore santificato da Cristo per il suo alto scopo della conservazione sociale.

Perdono per le vittime della passione, sempre. Perdono per la creatura debole che credette che fu ingannata; tradita, travolta nell'onda oscura del feroce egoismo di qualche perverso. E perdono, tanto più se si coraggiosamente alzare lo sguardo sulla società (che in certi casi deve proteggere e non intristire) e fra le braccia protende il bimbo. Il bimbo, sempre angeliato, sempre innocente, sempre caro, in ogni triste andazzo delle felici cose di quaggiù, e che, con la madre, deve il mondo dei buoni assistere, amare, proteggere, involgendo di celeste bontà anche colui che scappò conservarlo alla vita, anche se colpevole, tradito, abbandonato.

MYRIEL

ALLUMINIO MARCA AGNELLI

Qualità extrasensitiva, manici bronzo, prezzo in «VITRUM», di M. Martini

## Quando l'autore d'un soggetto è italiano e si chiama

ALESSANDRO DE STEFANI

Quando il direttore di scena è italiano e si chiama

AUGUSTO GENINA

Quando gli interpreti sono italiani e si chiamano

Ruggero Ruggeri

LINDA MOGLIA

LUIGI SERVITI

l'opera che se ne trae è certamente un



## L'estrazione dei giurati

Stamane in Tribunale seguirà l'estrazione dei giurati che presteranno servizio nella prossima Sezione della Corte d'Assise che avrà luogo in aprile.

Heco Felencio.

## EFFETTIVI

Ellero Valentino fu Angelo, Tricesimo; Bortolotti prof. Ciro di Stefano, Udine; Franz cav. Antillo di Andrea, Corno di Rosazzo; Somaggio geom. Vasco di Luigi, Palmanova; Frangipane dott. Calogero di Angelo, Pordenone; Mattioli Umberto fu Giovanni, Sacile; Carnelli dott. Adelchi fu Pietro, Udine; Da Ponte dott. Francesco fu Filomeno, Bertolico; Re ing. Gaetano di Umberto, Udine; Raccamoni Fortunato fu Giacinto, Treviso; Zandoni dott. Tullio fu Ugo, Palmanova; Luca Gino di Napoleone, Udine; Pincher Tomaso fu Tomaso, Villasantina; Rosso Gino di Alessandro, Pordenone; Marzona Cesare fu Carlo, Valvasone; Businelli Timoteo fu Antonio, Tarcento; Ferrucci Arturo fu Giovanni, Udine; Moro ing. Vittorio fu Biagio, Cividale; Cesa Antonio fu Vittorio, Caneva di Sacile; Brocchia dott. Giuseppe di Pietro, Cividale; Ba zana Antonio fu Giuseppe, Cordovado; Mora rag. Ettore di Giovanni, Udine; Piccin cav. Giuseppe fu Giovanni, Sacile; Bora dott. Remigio fu Agostino, S. Vito; Tagliamento; Arditi Vasco di Giuseppe Cavasso Nuoro; Mugani dott. Giacomo fu Ferdinando Tarcento; Romanelli cav. Attilio di Francesco Rivignano; Vidoni Giacomo fu Giuseppe, Artergia; Pittini Ettore fu Domenico, Gemona; Zanetti Renzo di Vittorio, Udine.

## SUPPLEMENTI

Somma rag. Elia di Paolo, Gargano dott. Vincenzo, Rettore prof. Antonio di Matteo, Terenziani rag. Guido di Gino, Balla, Moro cav. Silvio di Alessandro, Malignani Camillo di Arturo, Quarina rag. Carlo di Luigi, Cardoni geom. Riccardo fu Bonifacio, Musegnini cav. Mario di Luigi, Provini Domenico fu Gino, Balla, tutti di Udine.

## ESPOSIZIONI E VENDITE DI OGGETTI DI LUSSO NEGLI ALBERGHI, CIRCOLI ED ASSOCIAZIONI.

La Camera di Commercio fa presente le disposizioni della legge 10 aprile 1924 N. 444, secondo la quale non possono essere iniziate esposizioni e vendite temporanee di articoli qualificati di lusso e di oggetti preziosi, in alberghi, circoli ed associazioni, senza preventiva licenza del Prefetto o del Sottoprefetto.

La licenza può essere rilasciata solo a chi si trovi iscritto alla Camera di Commercio e nei ruoli dell'imposta di R. M. ed è soggetta a speciale tassa di concessione governativa.

La domanda al Prefetto o Sottoprefetto — da estendersi in carta bollata da lire 2 — dev'essere corredata dai certificati della Camera di Commercio e del R. Ufficio Distrettuale delle Imposte.

Il contravventore incorre in una multa pari a venti volte la tassa di concessione, ed è punibile in solido anche l'albergatore o proprietario o locatario del locale.

Sono esenti dall'obbligo della licenza i viaggiatori e i rappresentanti di commercio che pur facendo esposizione di campioni degli articoli di lusso nei locali suindicati si limitano a ricevere commissioni da trasmettere alla casa madre, senza consegnare direttamente la merce ai clienti. In tale caso i detti viaggiatori e rappresentanti dovranno essere muniti di un certificato della Camera di Commercio del distretto in cui si trova la casa madre, attestando che la loro attività si esplica in tale modo. Per le case estere il certificato dovrà essere rilasciato dall'autorità politica del luogo dove ha sede la ditta, vistato dal Console Italiano.

Sono considerati articoli di lusso quelli indicati nell'allegato A della legge sulla tassa scambi (R. D. 30 dicembre 1923 N. 3273).

## ARTE e TEATRI

## LA COMP. del COMM. CHIANTONI AL TEATRO SOCIALE

Dal giorno 21 al 27 corrente si sapranno i battenti del nostro Sociale con un breve corso di rappresentazioni della primaria Compagnia del "mm. Amico Chiantoni". Avremo quattro importanti novità: «La morte in vacanza», di professor Kienow, «Yorik» e «Nerone», come l'epopea, «Veritino», che tanto entusiasmo suscitò nella interpretazione del grande artista, tre anni sono, allo stesso Sociale. Le repliche avranno inizio con il capolavoro di Alessandro Damas: «Ken».

## MARIONETTE

Con l'ultima domenica passata si è chiuso il ciclo delle rappresentazioni marionettiche con il grandioso dramma «El Povo» di Venezia, che commosse fino alle lacrime, tanto fu viva la infusa nei graziosi manichini di legno. Dopo l'uscita si prevede che verranno presentati nuovi lavori che faranno accorrere numerosi appassionati fra i piccoli ed i grandi per godere del simpatico divertimento, che ha così bene incontrato l'approvazione del pubblico.

## SPETTACOLI D'OGGI

## Cinema Concerto EDEN

OGGI dalle ore 17.30 DOMANI dalle 14

## CORSARA DEL PACIFICO

Prorompente successo

## CINEMA - TEATRO MODERNO

Questa sera primo giorno della meravigliosa film «L'inferno» di Luciano Doria, produzione speciale. Feri di Roma. Sono interpreti principali di questo grande lavoro, Lucy S. Germano, Oreste Bilancia, Leonio Laporte, Lya Mari, Oza Nelli, Alberto Collo, Vittorio Pici, Domenico Serra, Carlo Benetti, il più grandi nomi per la più grande film.

Varietà: Grande debutto del più comico fra i comici Bixio Ribechi il tipico creatore della Marchetta Romana.

Mephisto nel suo nuovo repertorio, prestigi e illusioni.

Fra giorni «La Marcia Nuziale» di Battalini con Lydia Borelli, Amleto Novelli, Leda Gys, Luigi Serventi, Ibanes Bonaventura.

## CINEMA CECCHINI

## LA FIAMMATA

SI REPLICA

## OPERAI SPECIALIZZATI

meccanici tornitori lubrificanti elettricisti ceramici veramente provetti per stabilimenti chimico Montefalcone offerse ing. Fochini Udine.

## Cronaca delle frazioni

## RIZZI

**Onoranze solenni alla salma d'un caduto**  
Ieri 13 si resero grandiose onoranze come si meritava, alla salma di Rizzi Frigolino di Gaetano, ultimo di cinque fratelli, che tutti gloriosamente e disciplinatamente combatterono al fronte.

La salma era tumulata a Brossa, giunta ad Udine, fu levata ieri dalla stazione alle 17 ed al suono dell'inno del Piave portata al Cimitero dei Rizzi. Tutta la popolazione seguiva la carrozza, tirata da due bianchi cavalli, portante l'eroica salma avvolta nel tricolore.

Diverse corone della famiglia e dei combattenti di Rizzi figuravano. Dopo le esequie in Chiesa, il rev. parroco di Rizzi d. Franzolini, prendendo lo spunto dalle parole scritte da mano anonima sopra un biglietto sulla bara: «sia benedetta la donna che ti diede la vita; ritorna a Lei partorendo l'amoroso saluto della nostra gratitudine», disse come al solito, a te parole di saluto. Al calar della notte la desiderata salma scese nella fossa del cimitero natio.

## TAPPETI PERSIANI

La Ditta G. BEHAR

Importatrice diretta da Costantinopoli

espose all'HOTEL ITALIA

ancora OGGI.

splendida partita di tappeti orientali

Visitare (9-12-15-20) senza obbligo d'acquisto

## Fra Libri e Giornali

## UN RIVELATORE DELLA

## TRAGICA ANIMA SARDA (\*)

La Sardegna, questa terra misteriosa e mal nota, per quanto illustrata dai vigorosi romanzi di Grazia Deledda, offre sempre ai lettori continentali degli aspetti nuovi e interessanti. L'anima sarda è molto complessa, e un artista solo, per quanto potente non potrà mai svelare tutte le multiformi varietà di un ambiente strano, contraddittorio e imperioso.

Tra gli scrittori regionali, che si studiano di rappresentare fedelmente la vita sarda, è noto da vari anni il romanziere Pietro Casu, autore di «Notte sarda», di «Aurora sarda», di «Dura tappa», di «Ghermita al coro» e di altri lavori fortunati, che hanno anche varcato le frontiere e sono stati tradotti in varie lingue.

Recentemente egli ha pubblicato coi tipi della Casa Editrice S. Lattes di Torino un poderoso romanzo, «Mal germe», che descrive un lato tragico della vita sarda nella lotta di un giovane maestro, caratterizzato atavicamente dello stigma del delitto, contro il «mal germe» inoculato nel suo essere dalla colpa e dalla deficienza psichica degli antenati, non soffocato né estirpato dal suo studio e dalla educazione morale e civile, svolgente anzi e prosperante nel se greto come pianta velenosa in terra feconda.

Episodi di una tragedia tremenda s'intrecciano nel libro con scene di una tenerezza ineffabile, e l'anima del lettore resta avvincente come danzino allo svolgersi d'una fantascia, su cui sfilano personaggi d'altri tempi e creature d'un mondo che parrebbe irreale, tanto è suggestivo.

Il libro, oltre essere profondamente educativo, è scritto con purezza di lingua e con chiarezza cristallina di stile.

L'edizione è bellissima e la copertina a colori di Remo Branca è molto invidiata.

(1) Pietro Casu «Mal germe». Romanzo.

S. Lattes e C., Editori, Torino.

## Cronaca Sportiva

## Il difficile incontro di domani

## a Montefalcone

Domani, a Montefalcone, battaglia grossa. La squadra della Sezione Autonomo Calcio A. S. U., dopo tre vittoriose partite in casa propria, dovrà affrontare domani a Montefalcone la forte squadra di quella città.

Incontro difficile, poiché i montefalconesi, in casa loro, sono particolarmente temibili ed anche in considerazione dell'inatteso crescendo di essi nelle ultime partite. Quando si pensi che il Montefalcone è riuscito a battere sonoramente, sul campo di Montebello, la squadra dell'U. S. Triestina, vi è di che preoccuparsi per la tenzone di domani.

E' necessario perciò che i bianconeri, i quali hanno dato prova di tanta forza di volontà, scendendo in campo domani con animo battagliero e deciso. Essi devono impegnarsi vivacemente fin dall'inizio e «andare a fondo». Penzeranno poi i numerosi «supporters», che raggiungeranno con ogni mezzo Montefalcone, a incuorarli e sorreggerli.

Noi auguriamo ai calciatori concittadini di poter figurare degnamente anche in questo difficile incontro.

## GLI SPORTIVI

che desiderano seguire la squadra bianca-nera a Montefalcone non devono tardare più oltre. Infatti oggi alle ore 14 si chiudono le iscrizioni presso la sede della Sezione Aut. Calcio (Café-Commercianti).

Il treno partirà alle 12.5; il ritorno avverrà alle 19.18 precise.

## ULTIMA ORA

## La decisione presa dalla società delle nazioni

## Grande lavoro della diplomazia europea

GINEVRA, 14. — Nella seduta di ieri mattina il Consiglio della Società delle Nazioni ha approvato la risoluzione seguente, presentata dal signor Heines, circa il protocollo:

«Il Consiglio, intese le dichiarazioni del rappresentante dell'Impero Britannico e di altri membri del Consiglio, considerando che la V. assemblea ha, con risoluzione votata all'unanimità il 2 ottobre 1924, deciso di raccomandare a tutti i membri della Società delle Nazioni di prendere nella più seria considerazione detto progetto di protocollo, e che, con lo stesso risoluzione, invitato il Consiglio ad intraprendere dei lavori preparatori previsti dagli articoli del protocollo stesso, considerando che il Consiglio il 28 ottobre 1924 aveva deciso di intraprendere il lavoro di preparazione della conferenza sulla riduzione degli armamenti, lavoro che aveva affidato ad un Comitato del Consiglio che doveva rinviare il 17 novembre, decide:

A) di rinviare alla sesta assemblea le dichiarazioni del rappresentante britannico e di altri membri del Consiglio, nonché le altre dichiarazioni che potrebbero esservi indirizzate ulteriormente sullo stesso soggetto dai Governi membri della Società, e incarica il segretario generale di iscrivere subito questa questione all'ordine del giorno dell'Assemblea;

B) di aggiornare il lavoro di preparazione che aveva deciso di intraprendere fino a quando la sesta assemblea si sarà pronunciata».

Dopo l'approvazione della risoluzione, il signor Chamberlain ha tenuto a ripetere che il Governo britannico resta fermo sui principi dell'arbitraggio e del disarmo e desidera apportare la sua collaborazione per procurare alla pace e la sicurezza al mondo. Se siamo obbligati a rigettare il protocollo, ha concluso Chamberlain, è perché pensiamo che, nelle circostanze attuali, il patto della Società delle Nazioni serve meglio a realizzare i fini che tutte le nazioni rappresentano nel Consiglio si sono ieri nuovamente impegnate di sostenere. Il Consiglio, su proposta del senatore Scialoja, ha quindi proceduto alla nomina di un Commissione per il governo della Sarre. Indi il Consiglio, su relazione dei baroni Ischi e alla presenza dei rappresentanti della Grecia e della Turchia e del presidente della Commissione per lo scambio delle popolazioni ha deciso di incaricare i membri membri della commissione miste per lo scambio delle popolazioni greche e turche, di procedere ad una inchiesta sulla situazione della minoranza greca a Costantinopoli e della minoranza turca nella Tracia orientale.

I rappresentanti del Governo greco e di quello turco hanno accettato le decisioni del Consiglio.

## Un consiglio di stato in Francia

PARIGI, 14. — Stamane all'Eliseo i ministri ed i sottosegretari di Stato si sono riuniti in Consiglio sotto la presidenza del presidente della repubblica, Doumergue. La seduta, incominciata alle ore 10, è terminata alle 13.30. Il Presidente del Consiglio Herriot ha poso i suoi colleghi al corrente della situazione estera e specialmente dei lavori del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il ministro dei LL. PP. Peytral ha comunicato che, in seguito ad accordi intervenuti con paesi vicini, l'ora d'estate sarà applicata in Francia nella notte dal 4 al 5 aprile prossimo.

## Un colloquio fra Herriot e Chamberlain

PARIGI, 14. — Il Presidente del Consiglio Herriot avrà un colloquio con Austin Chamberlain nel pomeriggio di lunedì. Anche il ministro degli Esteri, Signor, avrà un colloquio con Herriot al suo ritorno da Ginevra. Herriot riceverà domani Skrzynsky ministro degli Esteri polacco.

Nel pomeriggio Chamberlain ha ricevuto in corpo i giornalisti convenuti a Ginevra. Premesso che non si trattava di una intervista propriamente detta, ma di uno scambio di domande e risposte che avrebbero dovuto

orientare i giornalisti relativamente all'attuale politica del governo inglese, Chamberlain ha detto che egli non sa ancora se il patto a cinque di cui si discute in questi giorni, rientrerà nella categoria di quegli accordi particolari di cui ha parlato nelle conclusioni della dichiarazione da lui fatta in Consiglio.

«Non si deve credere — ha soggiunto — che io sia venuto qui avendo nella mia valigia alcune proposte concrete da fare a questo o a quello Stato, e nemmeno un progetto generale tendente a metterli tutti d'accordo. Ciò che facciamo l'attento, continuo studio di tutte le questioni, che permetta di risolverle l'una dopo l'altra».

Parlando della questione dell'arbitrato, il ministro inglese ha detto che l'Inghilterra intende osservare scrupolosamente gli impegni internazionali che assume, e nelle sue condizioni non può impegnarsi a sottoporre ad arbitrato qualsiasi questione che possa insorgere magari fra cento anni.

«Noi abbiamo — disse — confini in tutte le parti del mondo, siamo finitimi, non soltanto con popoli come i nostri che abbiano una civiltà antica e progredita; siamo in contatto con civiltà assai diverse fra loro e non tutti i procedimenti che possono essere applicabili all'antico continente sono nei loro riguardi utili e opportuni. Del resto è possibile immaginare anche per Stati di civiltà progredita casi di conflitti internazionali in cui l'esistenza stessa della nazione sia messa in forse; e in questi casi anche se l'arbitrato obbligatorio fosse iscritto nei trattati, sarebbe in linea di fatto ripudiato. Nessuna nazione può rassegnarsi a morire, senza aver cercato almeno di difendersi».

## La discussione dei bilanci

È continuata ieri alla Camera in una grande calma. Il «preludio» consistette in rettifiche ed in conferme di quanto era stato detto nella seduta precedente, dopo di che il processo verbale fu approvato. Seguirono lo svolgimento di due interrogazioni e la discussione sui capitoli del bilancio dell'interno, che furono tutti approvati. Infine s'iniziò la discussione del bilancio delle Colonie. Questa offre modo agli on. Ferruzzi e Pedrazzi di magnificare l'opera compiuta dall'on. De Vecchi quale governatore della Somalia. Il primo anzi crede interpretare il sentimento della Camera, inviando all'on. De Vecchi un saluto (applausi); e il secondo intende col suo discorso dissipare molte leggende diffuse in questi ultimi tempi sulla Somalia, all'unico scopo di muovere attacchi al governatore De Vecchi, la cui opera è stata invece altamente benemerita. — Egli ricorda pure l'opera mirabile compiuta dal Duca degli Abruzzi in Somalia nel campo agricolo.

Il ministro delle Colonie, on. Di Scaloa, rievoca la cessione dell'oltre Giuba e ormai un fatto compiuto; e come, in generale, in tutte le nostre colonie le cose stiano venute mano a mano migliorando, così da poter ricavarne argomento di viva soddisfazione. Toccando più particolarmente della Libia, dice che il prestigio dell'Italia già affermato nel territorio occupato, sarà allargato nel dominio che occorre saldamente mantenere. Ma occorre altresì preoccuparsi di quei vasti territori del Sud tripolino e circenico che non ancora sono stati oggetto di una completa discussione con quelle Nazioni che hanno con noi interessi in quei territori ed il nostro diritto dovrà essere affermato e rispettato.

Il discorso è salutato da vivissimi applausi ed il ministro riceve molte congratulazioni.

La Camera approva quest'ordine del giorno presentato dall'on. Baistrocchi ed accettato dal ministro:

«La Camera approva la politica del Governo, intesa ad assicurare alle nostre Colonie quel prestigio che è indispensabile per un assetto pacifico e fecondo di lavoro produttivo».

Dopo di che la seduta è levata.

Nei corridoi di Montecitorio, qualche deputato combattente, come l'on. Bavaro, assicurava che il discolto Comitato Nazionale dell'Associazione Combattenti ha avanzato ricorso al Consiglio di Stato contro il

provvedimento governativo, ritenendo non pieno sufficienti le considerazioni adottate dal Governo, a giustificare in via amministrativa il provvedimento. Il ricorso, secondo quelle voci, sarebbe stato esteso dagli on. Orlando e Salandra, i quali lo sosterranno davanti al Consiglio di Stato.

## L'on. Finzi ottiene di essere

## giudicato da un giuri d'onore

Il presidente della Camera, on. Casarano, accolse la domanda dell'on. Finzi per la nomina di un giuri d'onore che giudichi entro il più bre- e termine, sulla fondatezza delle accuse formulate contro di lui dall'on. Mailli, nella tumultuosa seduta della Camera, di giovedì.

## Lo sciopero dei metallurgici

MILANO, 13. — La Federazione Sindacale fascista comunica che lo sciopero metallurgico, proclamato dalle corporazioni, è ormai completo. «Gli operai — dice il comunicato — seguono con grande simpatia i dirigenti fascisti, ai quali hanno tenuto ad esprimere la loro fiducia e la loro ammirazione».

Stamane i dirigenti fascisti hanno tenuto vari comizi nelle prime ore del mattino davanti agli Stabilimenti. Più tardi gli operai si sono inquadri e si sono recati in piazza San Sepolcro, dove è stato tenuto un comizio. Altri comizi sono stati indetti a Gallarate, a Saronno e a Pavia.

Oggi correva in città la voce che si stesse preparando uno sciopero generale per domani, al quale avrebbero dovuto partecipare anche le categorie degli addetti ai servizi pubblici: ma la voce è smentita in modo assoluto. La Camera del lavoro ha pubblicato anzi un ordine del giorno, invitando gli operai non metallurgici ad astenersi dalla lotta. Lo sciopero metallurgico si è esteso a tutta la piaga del Galiatese e a Busto Arsizio.

## L'ondata di freddo

FIRENZE, 13. — Stamane si è scatenato sulla città un vento impetuoso. Il freddo è intenso e verso le 14 il termometro era sceso sotto lo zero. Il vento ha asportato cognoli e tegole. Per fortuna non è accaduto alcuna disgrazia. Le montagne vicine sono coperte di neve.

Da Pistoia giunge notizia che sulla città il vento si è scatenato impetuoso e prima di mezzogiorno è caduto anche del nevichio. La violenza del vento era tale, che la circolazione nelle strade era fortemente ostacolata. Telegrammi pervenuti da Abetone, dicono che a neve misura un metro e mezzo di altezza; ai Bagni della Porretta 45 centimetri e a Pracchia 65.

## I CAMBI

## BORSA DI TRIESTE

CAMB: Amsterdam da 976 a 990 — Belgio da 122.50 a 124 — Francia da 126.40 a 126.90 — Londra da 117.90 a 118.10 — Nuova York da 24.55 a 24.65 — Spagna da 345 a 354 — Svizzera da 475 a 477 — Atene da 36.50 a 38.50 — Berlino da 680 a 690 — Bucarest da 117.5 a 122.5 — Praga da 73 a 73.50 — Ungheria da 0.0335 a 0.0342 — Vienna da 0.0345 a 0.0350 — Zagabria da 39.40 a 39.65.

## Borsa di Milano

CAMB: Francia 126.80 — Svizzera 474 — Londra 117.75 — New York 24.57 — Berlino 585 — Vienna 0.0348 — Bucarest 12.10 — Belgio 124.50 — Spagna 350.75 — Praga 73 — Budapest 0.0341.

Rendita 83.50, consolidato 97.60.

## Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del 13 corr.: corso medio 80.27 — Trieste 80.60 — Milano 81.10.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

Domenico Del Bianco, Direttore respons.

Udine, 14 marzo 1936.

**SMARRIMENTO**  
Da angolo Via Carducci, percorrendo via G. Giusi fino all'imbocco di via Aquileia venne smarrito ieri mattina un biglietto da lire 500, da un'impiegata. Parebbe cosa veramente buona la persona gentile che lo riportasse in Via Carducci 16. Sarà corrisposta mancia.

**CATRAMINA BERTELLI**  
ai primi colpi di tosse

Gli Avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, UDINE.

## AVVISI ECONOMICI

## DOMANDE D'IMPIEGO

**MACAZZINIERE** pratico graduato liquori, coloniali, cerca posto presso seria ditta locale o Provinciale. Ristrutturazione equa. Scrivere Cassella 164, Unione Pubblicità Udine.

## FITTI

**AFFITTABILI** 2 stanze ammobiliate 1 letto. Rivolgervi Via Gemona 46.

**AFFITTABILI** negozio provvendo mobili, prezzo mite. Rivolgervi Cassella 65 Unione Pubblicità Udine.

## COMMERCIALI

**ZEISS** eccellente rannocchiale astronomico terrestre 100 ingrandimenti - vendo occasionissima 1930 con sostegno graduato. Avviso 11, l'Unione Pubbli. Italiana. Piacenza.

## SELLO

UDINE  
MOBILI  
ARREDI  
ORNAMENTI



## Malattie della pelle

Le sofferenze derivanti da malattie della pelle possono essere evitate facendo uso per tempo della Pomata Cadum. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, darpe, scabbia, eruzioni, scorticature, croste, tagli, tigna, piaghe. Lire 4,50



## VERO ESTRATTO DI CARNE

## ARRIGONI



**AL DIAVOLO I VOSTRI MALI DI PIEDI**

## Spariscono per non più ritornare

Non immergere i piedi in una bacinella d'acqua calda in cui avete fatto sciogliere una piccola manciata di Salfredo Rodell. Questi sali medicinali, iperconcentrati, rendono l'acqua leggermente alcalina e le conferiscono altre proprietà curative. Per far scomparire, come per incanto, qualsiasi punture ed ampieccature, qualsiasi vescicole di dolore e di bruciore. Un'immersione più prolungata rinfredda e calma il prurito, e toglie ogni fastidio. Una volta immerso i piedi in questa acqua, i piedi, potrete camminare per ore, senza che rimangano in piedi la più piccola, senza alcun dolore né fastidio.

NOTA. — Trascinate i Salfredo Rodell in tutte le farmacie. Un abbondante pacchetto di Salfredo Rodell costa 1.000 lire.





## L'Associazione Esercenti e Negozianti in alto mare

Nell'ultima assemblea, tenutasi nei locali dell'Associazione Commerciali, veniva nominato un consiglio provvisorio allo scopo di additare alla costituzione della nuova associazione Esercenti e Negozianti. Perciò, non potendo più gli esercenti, in seguito alla scissione, dai commercianti, permanere nei vecchi locali, fu deciso di indire l'assemblea costitutiva nella sala delle Pubbliche adunanze per ieri (13).

Anche l'assemblea di ieri, peraltro non in numero per completo, poco conclusiva.

Presiedeva il signor Silvio Savio, che aveva vicino a sé, signor Arturo Zagnin, del Negro, fungeva da Segretario il sig. Jacuzzi. In tutti i presenti si notava una certa intenzione di conciliazione, ma varie erano le proposte sul via farsi di modo che un serio accordo non esisteva.

Coloro che si volevano al favore della presidenza, facevano parte del nuovo consiglio creato nell'ultima assemblea e già dimissionario.

Il signor Arturo presenta un ordine del giorno che viene ritenuto da alcuni troppo intemperante e a proposito anche il sig. Binto chiede che alcuni punti siano resi più chiari.

Si aprì una discussione piuttosto vivace e la conclusione si ebbe col consenso del detto ordine del giorno, coll'invitare i signori Lino e Leoncini a presentare un altro, che fu poi formulato dal signor Leoncini come segue:

Gli esercenti e negozianti del Comune di Udine, adunati in assemblea nella sala delle Pubbliche adunanze il giorno 13 marzo 1925, sentita la relazione del consiglio dimissionario, della associazione Esercenti, nonché il nuovo programma esposto per soriano capi da alcuni colleghi, programma che, ammettendosi perfettamente ai nuovi tempi, viene ritenuto indispensabile per realizzare e valorizzare le sorti di tutti gli interessati, desiderano di nominare un Comitato, mandato di escogitare nel più breve tempo possibile tutti i mezzi opportuni per la riorganizzazione della classe esercenti e commercianti.

Alcuni dell'assemblea accolsero l'ordine del giorno incondizionatamente, altri invece solo a titolo di esperimento, e cioè per vedere se il nuovo Comitato, con il programma che si proporrà, saprà risolvere il problema.

Sintesi dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, viene nominata la Commissione che risulta composta da signori: Antonio Piro, Quintino Leoncini, Francesco Del Negro, Silvio Nigris, Eugenio Sessani, Giovanni Zagnin, Giuseppe Alonzo, Ettore Dal Borno, Leone Carre.

Per giorni il nuovo Comitato si riunirà per accordarsi sui da fare e per indire una altra assemblea.

Dopo alcune parole del signor Savio incitanti a non desistere dal proposito di riorganizzare l'associazione e non creare beghe personali per le questioni di parte, ma anzi ad abbandonare di eliminare ogni contenzioso, ogni attività disordinata politica per il bene della associazione e dei suoi interessi, l'assemblea si sciolse.

## Una visita di S. M. il Re alla Mostra del pittore Sogata.

Ci scrivono da Roma che S. M. il Re, accompagnato dal generale Cittadini, dall'ammiraglio Monaco e dal colonnello Graziani, si è recato a visitare la mostra del pittore friulano Domenico Sogata al Museo del Teatro Nazionale.

Il Sovrano si è trattenuto lungamente nella sala, soffermandosi dinanzi ad ogni quadro e mostrando all'artista il suo vivo compiacimento.

Il Sovrano, lasciando la bella mostra, si è vivamente congratulato con il valente artista udinese.

## Associazione friulana fra elettricisti autorizzati

Da poco tempo si è costituita l'Associazione Friulana fra Elettrici Autorizzati, con sede in Udine, avente per scopo il reciproco aiuto e tutela dei loro interessi morali e materiali e il coordinamento dei lavori per fornire impianti elettrici, ecc. ecc. agli associati che DEVONO FARE IL NOME DI ASSOCIATO ALLA SOCIETA' DI ELETTRICITA' e regolarne l'ALIBRANZAMENTO dalla Società Friulana di Elettricità.

Dopo l'Assemblea generale dei Soci, per l'approvazione dello Statuto Sociale, per la nomina dei Consiglieri, dei Revisori dei Conti, e dei Prohiviri, ebbe luogo la seduta del Consiglio Direttivo che procedette alla nomina delle cariche sociali. Risultarono eletti:

Pres. Ettore Travagnin, Vicepresidenti Gino Agnoli, segretario Barzaghi Guido, Cassiere Enrico Zaret, consig. Colombo Rodolfo, Revisori dei conti: sig. Edoardo Biasoli e sig. Renosto Durni Prohiviri: avv. Annibale Botto, ing. Gino Tonzo, geom. Giovanni Tomini.

Una di grande utilità per il pubblico il quale rivolgendosi per il suo fabbisogno alla Ditta regolarmente autorizzata dalla Società Friulana di Elettricità, saprà di avere una sicura garanzia per i lavori eseguiti.

Sarà così eliminato l'uso e l'abuso di certi pseudo elettricisti installatori che con i loro lavori male eseguiti e nella impossibilità di dare garanzie alcuna, non fanno che creare delle noie agli Utenti ed alla stessa Società Friulana di Elettricità.

## LA BENEFICENZA DELLA BANCA CATTOLICA

La Presidenza della Banca Cattolica di Udine ha così erogato la quota dell'esercizio 1924:

Istituto Magistrale Femminile 1.600.000; Tomadini 500; Metropoli 500; Ospedale di S. Antonio 500; Dame della Carità 400; Orfani di guerra 400; Asilo per handicappati 400; Rifugio Bambino Gesù 300; Chiesa dei Cappuccini 300; Fiume della guerra (Ospizio S. Filippo Neri) 200; Opera Sogata (Sede di Udine) 200; Società Cattolica di Mutuo Soccorso 200; Beneficenza di guerra 100; Per le onoranze a morte Elio 200; Gioia Dicoceana 10.000. A disposizione delle filiali della Banca per opere di beneficenza locali 20.000. Totale L. 40.200.

## La encomiabile attività dell'Associazione Industriale Friulana.

LA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA — LEGISLAZIONE DEL LAVORO — LA SITUAZIONE SINDACALE — POLITICA TRIBUTARIA — DANNI E PROFITTI DI GUERRA — ORARI E TRAFFICI FERROVIARI — IL FRUITO ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO.

Abbiamo dato notizia dell'Assemblea tenuta recentemente dall'Associazione Industriale Friulana. In detta assemblea il presidente ing. Carlo Fachini ha fatto una chiara ed esauriente relazione dell'attività svolta da detta Associazione durante l'anno decorso. La pubblicazione ora integralmente in quanto pone in rilievo i fatti che hanno caratterizzato il funzionamento industriale.

### Andamento morale e finanziario

Così disse l'ing. Fachini:

La nostra Associazione oltrepassando felicemente il periodo di studio e di preparazione e ormai giunta al quarto anno della sua vita benefica e fattiva.

Essa è andata formandosi salde basi e sicurezza di progresso avvenire, perché anche i nostri signori Industriali hanno cominciato a comprendere la necessità dell'organizzazione che è ormai indiscussa e che dovrebbe essere acquisita allo spirito di tutti.

Le Dite nostre consociate appartengono quasi tutte alla piccola e media industria, ora se l'organizzazione è tanto utile per le grandi industrie, lo è maggiormente per le ditte dei Friuli le quali possono trovare la soluzione di molte questioni, solo nella forza solidale della loro Associazione che andrà sempre più affermandosi quando non le venga a mancare il contributo materiale e morale dei Soci.

Il bisogno e l'indirizzo dei tempi rendono sempre più indispensabile il nostro organismo ed accrescono la ragione e l'importanza del suo sempre più forte sviluppo.

La nostra Rappresentanza dovette svolgere la sua opera assai spesso in condizioni sfavorevoli e penose, pur tuttavia essa non mancò mai di dare il suo interessamento in ogni questione in cui si poteva recare beneficio agli industriali del Friuli. Infatti, anche se qualche manchevolezza ci poteva essere imputata, crediamo che nessuno possa disconoscere di non aver trascurato niente di tutto quello che poteva avere interesse per le nostre industrie e per l'espansione del nostro programma sociale. Dal bilancio che vi presenteremo appare evidente che al buon andamento morale del nostro Sindacato corrisponde un andamento finanziario altrettanto buono.

Mentre ci dispiace di dover constatare che ci siano ancora alcuni soci morosi, come giusto compiacimento possiamo altresì constatare che anche per l'esercizio trascorso si porta un buon cuneo d'esercizio in aumento del nostro fondo capitale. Questo dimostra come sia stata cura della Presidenza e del Consiglio di fare economie delle spese limitando al minimo possibile.

D'altra parte diverse nuove iscrizioni fatte in questi ultimi tempi permettono all'Associazione di poter contare per l'esercizio in corso e per quelli futuri in un sempre maggior numero per contributi sociali, e così alle maggiori spese in relazione allo sviluppo della nostra istituzione, si potrà far fronte con maggiori mezzi.

Fatta questa premessa generale sull'andamento morale e finanziario crediamo opportuno riassumere brevemente le principali questioni ed i problemi più importanti che il nostro Consiglio ha trattato nell'anno trascorso mettendoci anche in evidenza i fatti più degni di rilievo che hanno caratterizzato il funzionamento industriale, soprattutto nei riguardi del movimento sindacale.

### Problemi d'organizzazione

Aderenti alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana che è la massima nostra organizzazione industriale, ne seguiamo con fiducia le direttive e avremo consigli ed aiuti in ogni contingenza.

In seno alla Confederazione stessa, non è azzardato dirlo, ormai è rappresentata tutta l'industria italiana.

Però se l'organizzazione è di molto migliorata e rafforzata, tuttavia l'indagine non può dirsi ancora completa. Sotto gli auspici della Confederazione Generale dell'Industria sono sorte ultimamente diverse organizzazioni nazionali di categoria. Per precisa disposizione statutaria le ditte sono obbligate di aderire tanto alle organizzazioni territoriali come alle Federazioni nazionali di categoria. Ora a questo particolare riguardo la nostra Associazione appunto perché composta per la maggior parte da ditte della media e piccola industria, trovasi in condizioni del tutto speciali in confronto alle altre maggiori associazioni d'Italia. Le nostre ditte, purtroppo, si lasciano eccessivamente preoccupare dalla questione dei contributi, tanto che mentre ci è abbastanza difficoltosa la riscossione delle nostre modeste quote, è facile supporre che l'imposizione di un'altra quota a favore delle Federazioni di categoria, possa portare a conseguenze opposte a quelle cui si tende. In tale senso non abbiamo prospettato la cosa alla "Confederazione" ed abbiamo sostenuto come è indispensabile assicurare anzitutto l'adesione delle ditte al nostro Organismo, mentre l'adesione alle Federazioni nazionali dovrebbe avvenire attraverso gruppi o sezioni costituite nel nostro seno, e sarebbe l'Associazione stessa chiamata a versare per conto del gruppo un piccolo contributo sociale.

Occorre però che nell'ambito della nostra Associazione le diverse industrie si organizzino nei singoli gruppi, che si tengano più spesso qualche riunione di categoria e si possa avere così un maggiore affiatamento.

Il problema dell'organizzazione è quindi anzitutto un problema locale, occorre cioè che il quadro organizzativo nell'ambito della nostra giurisdizione sia completo e perfetto sia in quanto raccoglie tutte le diverse branche della produzione, come pure in quanto s'estenda in ogni parte anche più piccolo della regione.

### Legislazione del lavoro

Nel campo della legislazione del lavoro non abbiamo avuto durante il 1924 grandi innovazioni.

A modificazioni ed integrazioni del decreto fondamentale 9 febbraio 1919 N. 212 sul contratto d'impiego privato è entrato in vigore il nuovo decreto che ha apportato qualche sensibile aggravio ai datori di lavoro, specialmente per quanto riguarda la indennità di licenziamento.

In proposito il Consiglio ha creduto opportuno richiamare l'attenzione delle Dite associate e recentemente ha inviato anche alle stesse un apposito schema di lettera d'assunzione, valevole, colle opportune modificazioni, anche per gli impiegati già in servizio.

Le considerazioni svolte nella memoria a favore delle nostre ditte sono di tale giustizia e fondatezza, che la commissione provinciale nel discutere i vari ricorsi, non ha potuto fare a meno di tenerne in completo conto, tanto che i ricorsi si sono risolti e vanno risolvendosi giustamente a favore delle Dite.

Anche della vecchia e triste questione dei danni di guerra l'Associazione non ha cessato d'interessarsi facendo presente al Ministero delle Finanze ed al soprintendente generale per i danni di guerra le gravissime conseguenze dovute alla lentezza delle liquidazioni industriali ed agli incomprensibili ritardi dei pagamenti. Dalle pratiche da tempo omologate mentre gli In-

teressati di Finanze aggravano le lungaggini ricorrendo alle diverse commissioni di appello anche per differenze di minima importanza.

Stiamo ora definendo e speriamo con buon esito, una pratica diretta al Ministero delle Finanze per ottenere l'esonero degli interessi sulle sovvenzioni industriali concesse dall'Istituto Federale di Credito in conto rimborsamenti. Crediamo che la nostra giusta domanda venga accolta e come tutti d'interesse, sulle altre anticipazioni hanno cessato col 31 dicembre u. s. o. cesseranno colla data dell'omologazione, cost pure gli interessi sulle nostre sovvenzioni industriali abbiano a cessare alle stesse date, almeno per quella parte di sovvenzione che venne concessa coi fondi dello Stato.

Per quanto riguarda altri tributi l'Associazione è vivamente interessata per l'imposta sul patrimonio e quella complementare sul reddito, mettendosi a disposizione dei soci per tutti i necessari chiarimenti, i quali soci ricorsero numerosi alla nostra Segreteria per avere l'elucidazione anche sulla tassa scambi e sulle varie tasse di bollo e di registrazione. E nell'estate passata l'intervento della presidenza presso l'Agenzia delle imposte fece cessare l'agitazione dei carrettieri postali a sciopero per protesta contro l'imposizione della Richezza mobile.

Comunicazioni e trasporti Orari e traffici ferroviari

E' continuato nell'anno, da parte della nostra speciale Commissione, lo studio dei problemi ferroviari soprattutto in rapporto al miglioramento dei traffici e degli orari.

Vennero presentate diverse memorie per migliorare il movimento dei treni e nell'autunno trascorso il nostro intervento, durante la gravissima deficienza dei carri, provocò la venuta ad Udine di un Ispettore superiore del Ministero delle Comunicazioni al quale venne sottoposto anche un progetto di sistemazione degli scali della nostra Stazione, scali che ormai non rispondono affatto alle esigenze del commercio cittadino in continuo sviluppo.

In quest'occasione, come in moltissime altre, il Consiglio ebbe l'ardimento appoggiare l'autorevole suo Consigliere S. E. Spizzotti, che seppe portare a buon fine anche la lunga questione del sopralungaggio di Porta Aquileia il quale recava certamente grandi vantaggi al traffico che si svolge in quella parte della città e soprattutto colla Bassa e con Trieste.

E non è stato trascurato neppure il problema delle comunicazioni postali e telefoniche per le quali si è fatto presente alle competenti autorità, la necessità di miglioramenti in corrispondenza all'accresciuta importanza del nostro Capoluogo.

### Fiera Campionaria di Milano

E' il terzo anno di vita del nostro "Padiglione" e in quell'importante rassegna della produzione mondiale che è la fiera di Milano.

Anche quest'anno l'Associazione curerà la raccolta dei campioni delle fotografie e dei grafici degli espositori e s'interesserà per la migliore riuscita della Mostra.

Il Padiglione è stato sistemato internamente con la decorazione mediante pannelli rappresentanti le nostre principali branche di produzione.

I singoli industriali vennero invece allora consigliati d'andare incontro ai loro dipendenti nella miglior forma possibile.

La complessa situazione sindacale ed il movimento operaio locale, pur presentando incognite e possibilità d'avvenimenti imprevedibili, a confronto di altre regioni dove siamo ritornati ai famosi scioperi dell'immediato dopo guerra, si presenta abbastanza soddisfacente.

Ed è creata questa discreta situazione che lo diciamo senza compiacimento, ha un po' contribuito anche il vostro Consiglio.

Fermo che gli operai debbono tenere i veri e buoni collaboratori dell'industria, noi sosteniamo che ad essi deve essere concesso tutto quello che l'industria può dare.

In una recente circolare, diretta a tutte le ditte, abbiamo esposto alle stesse, e ragionevoli, per le quali, dato il forte aumento verificatosi in questi ultimi tempi, nel corso della vita, credevamo necessario, fosse concesso agli operai un aumento di salario avente carattere eccezionale e che non si accadesse le paghe basti.

Perché la concessione dell'aumento venisse fatta in modo abbastanza uniforme, venne suggerita anche una diversa misura del caro-vita.

La maggior parte delle Dite ha accolto il consiglio, mentre il gruppo Edili dopo due riunioni approvava 25 aumenti che avrebbero dovuto applicarsi particolarmente per gli operai edili.

Anche per gli impiegati dipendenti venne nella suddetta circolare consigliato un equo aumento di stipendi in recenti conversazioni avute coll'Unione Agenti ed Impiegati, questa ammise la equità della concessione proposta in relazione all'aumento del costo della vita e riconobbe la bontà del suggerimento fatto alle nostre Consociate.

### Politica tributaria

Danni e profitti di guerra

In materia tributaria l'azione intensa svolta dal nostro Sindacato e avvenuta di accordo colla nostra Federazione friulana d'Industria e commercio, il fisco continua a gravare sempre fortemente l'industria, mentre le nostre aziende solo con tante difficoltà riescono a far fronte ai numerosi tributi che vanno ognora accumulandosi.

Il concetto del criterio antieconomico praticato nell'applicazione dei tributi in forma così eccessiva da intaccare le fonti stesse del reddito, è stato però alla fine in parte compreso ed abbiamo avuto le tanto invocate riduzioni sulle aliquote delle imposte, riduzioni che hanno già avuta parziale esecuzione e che verranno integralmente applicate a partire dal primo gennaio 1925.

L'agitazione contro l'imposta sui profitti di guerra, sortita alla compilazione da parte di questa Presidenza di un elaborato ed ampio memoriale presentato al Ministero delle Finanze dopo essere stato accettato, e magari fatto proprio, da diverse altre organizzazioni industriali e commerciali del Veneto.

Le considerazioni svolte nella memoria a favore delle nostre ditte sono di tale giustizia e fondatezza, che la commissione provinciale nel discutere i vari ricorsi, non ha potuto fare a meno di tenerne in completo conto, tanto che i ricorsi si sono risolti e vanno risolvendosi giustamente a favore delle Dite.

Anche della vecchia e triste questione dei danni di guerra l'Associazione non ha cessato d'interessarsi facendo presente al Ministero delle Finanze ed al soprintendente generale per i danni di guerra le gravissime conseguenze dovute alla lentezza delle liquidazioni industriali ed agli incomprensibili ritardi dei pagamenti. Dalle pratiche da tempo omologate mentre gli In-

teressati di Finanze aggravano le lungaggini ricorrendo alle diverse commissioni di appello anche per differenze di minima importanza.

Stiamo ora definendo e speriamo con buon esito, una pratica diretta al Ministero delle Finanze per ottenere l'esonero degli interessi sulle sovvenzioni industriali concesse dall'Istituto Federale di Credito in conto rimborsamenti. Crediamo che la nostra giusta domanda venga accolta e come tutti d'interesse, sulle altre anticipazioni hanno cessato col 31 dicembre u. s. o. cesseranno colla data dell'omologazione, cost pure gli interessi sulle nostre sovvenzioni industriali abbiano a cessare alle stesse date, almeno per quella parte di sovvenzione che venne concessa coi fondi dello Stato.

Per quanto riguarda altri tributi l'Associazione è vivamente interessata per l'imposta sul patrimonio e quella complementare sul reddito, mettendosi a disposizione dei soci per tutti i necessari chiarimenti, i quali soci ricorsero numerosi alla nostra Segreteria per avere l'elucidazione anche sulla tassa scambi e sulle varie tasse di bollo e di registrazione. E nell'estate passata l'intervento della presidenza presso l'Agenzia delle imposte fece cessare l'agitazione dei carrettieri postali a sciopero per protesta contro l'imposizione della Richezza mobile.

Comunicazioni e trasporti Orari e traffici ferroviari

E' continuato nell'anno, da parte della nostra speciale Commissione, lo studio dei problemi ferroviari soprattutto in rapporto al miglioramento dei traffici e degli orari.

Vennero presentate diverse memorie per migliorare il movimento dei treni e nell'autunno trascorso il nostro intervento, durante la gravissima deficienza dei carri, provocò la venuta ad Udine di un Ispettore superiore del Ministero delle Comunicazioni al quale venne sottoposto anche un progetto di sistemazione degli scali della nostra Stazione, scali che ormai non rispondono affatto alle esigenze del commercio cittadino in continuo sviluppo.

In quest'occasione, come in moltissime altre, il Consiglio ebbe l'ardimento appoggiare l'autorevole suo Consigliere S. E. Spizzotti, che seppe portare a buon fine anche la lunga questione del sopralungaggio di Porta Aquileia il quale recava certamente grandi vantaggi al traffico che si svolge in quella parte della città e soprattutto colla Bassa e con Trieste.

E non è stato trascurato neppure il problema delle comunicazioni postali e telefoniche per le quali si è fatto presente alle competenti autorità, la necessità di miglioramenti in corrispondenza all'accresciuta importanza del nostro Capoluogo.

### Fiera Campionaria di Milano

E' il terzo anno di vita del nostro "Padiglione" e in quell'importante rassegna della produzione mondiale che è la fiera di Milano.

Anche quest'anno l'Associazione curerà la raccolta dei campioni delle fotografie e dei grafici degli espositori e s'interesserà per la migliore riuscita della Mostra.

Il Padiglione è stato sistemato internamente con la decorazione mediante pannelli rappresentanti le nostre principali branche di produzione.

I singoli industriali vennero invece allora consigliati d'andare incontro ai loro dipendenti nella miglior forma possibile.

La complessa situazione sindacale ed il movimento operaio locale, pur presentando incognite e possibilità d'avvenimenti imprevedibili, a confronto di altre regioni dove siamo ritornati ai famosi scioperi dell'immediato dopo guerra, si presenta abbastanza soddisfacente.

Ed è creata questa discreta situazione che lo diciamo senza compiacimento, ha un po' contribuito anche il vostro Consiglio.

Fermo che gli operai debbono tenere i veri e buoni collaboratori dell'industria, noi sosteniamo che ad essi deve essere concesso tutto quello che l'industria può dare.

In una recente circolare, diretta a tutte le ditte, abbiamo esposto alle stesse, e ragionevoli, per le quali, dato il forte aumento verificatosi in questi ultimi tempi, nel corso della vita, credevamo necessario, fosse concesso agli operai un aumento di salario avente carattere eccezionale e che non si accadesse le paghe basti.

Perché la concessione dell'aumento venisse fatta in modo abbastanza uniforme, venne suggerita anche una diversa misura del caro-vita.

La maggior parte delle Dite ha accolto il consiglio, mentre il gruppo Edili dopo due riunioni approvava 25 aumenti che avrebbero dovuto applicarsi particolarmente per gli operai edili.

Anche per gli impiegati dipendenti venne nella suddetta circolare consigliato un equo aumento di stipendi in recenti conversazioni avute coll'Unione Agenti ed Impiegati, questa ammise la equità della concessione proposta in relazione all'aumento del costo della vita e riconobbe la bontà del suggerimento fatto alle nostre Consociate.

### Politica tributaria

Danni e profitti di guerra

In materia tributaria l'azione intensa svolta dal nostro Sindacato e avvenuta di accordo colla nostra Federazione friulana d'Industria e commercio, il fisco continua a gravare sempre fortemente l'industria, mentre le nostre aziende solo con tante difficoltà riescono a far fronte ai numerosi tributi che vanno ognora accumulandosi.

Il concetto del criterio antieconomico praticato nell'applicazione dei tributi in forma così eccessiva da intaccare le fonti stesse del reddito, è stato però alla fine in parte compreso ed abbiamo avuto le tanto invocate riduzioni sulle aliquote delle imposte, riduzioni che hanno già avuta parziale esecuzione e che verranno integralmente applicate a partire dal primo gennaio 1925.

L'agitazione contro l'imposta sui profitti di guerra, sortita alla compilazione da parte di questa Presidenza di un elaborato ed ampio memoriale presentato al Ministero delle Finanze dopo essere stato accettato, e magari fatto proprio, da diverse altre organizzazioni industriali e commerciali del Veneto.

Le considerazioni svolte nella memoria a favore delle nostre ditte sono di tale giustizia e fondatezza, che la commissione provinciale nel discutere i vari ricorsi, non ha potuto fare a meno di tenerne in completo conto, tanto che i ricorsi si sono risolti e vanno risolvendosi giustamente a favore delle Dite.

Anche della vecchia e triste questione dei danni di guerra l'Associazione non ha cessato d'interessarsi facendo presente al Ministero delle Finanze ed al soprintendente generale per i danni di guerra le gravissime conseguenze dovute alla lentezza delle liquidazioni industriali ed agli incomprensibili ritardi dei pagamenti. Dalle pratiche da tempo omologate mentre gli In-

teressati di Finanze aggravano le lungaggini ricorrendo alle diverse commissioni di appello anche per differenze di minima importanza.

Stiamo ora definendo e speriamo con buon esito, una pratica diretta al Ministero delle Finanze per ottenere l'esonero degli interessi sulle sovvenzioni industriali concesse dall'Istituto Federale di Credito in conto rimborsamenti. Crediamo che la nostra giusta domanda venga accolta e come tutti d'interesse, sulle altre anticipazioni hanno cessato col 31 dicembre u. s. o. cesseranno colla data dell'omologazione, cost pure gli interessi sulle nostre sovvenzioni industriali abbiano a cessare alle stesse date, almeno per quella parte di sovvenzione che venne concessa coi fondi dello Stato.

Per quanto riguarda altri tributi l'Associazione è vivamente interessata per l'imposta sul patrimonio e quella complementare sul reddito, mettendosi a disposizione dei soci per tutti i necessari chiarimenti, i quali soci ricorsero numerosi alla nostra Segreteria per avere l'elucidazione anche sulla tassa scambi e sulle varie tasse di bollo e di registrazione. E nell'estate passata l'intervento della presidenza presso l'Agenzia delle imposte fece cessare l'agitazione dei carrettieri postali a sciopero per protesta contro l'imposizione della Richezza mobile.

Comunicazioni e trasporti Orari e traffici ferroviari

E' continuato nell'anno, da parte della nostra speciale Commissione, lo studio dei problemi ferroviari soprattutto in rapporto al miglioramento dei traffici e degli orari.

Vennero presentate diverse memorie per migliorare il movimento dei treni e nell'autunno trascorso il nostro intervento, durante la gravissima deficienza dei carri, provocò la venuta ad Udine di un Ispettore superiore del Ministero delle Comunicazioni al quale venne sottoposto anche un progetto di sistemazione degli scali della nostra Stazione, scali che ormai non rispondono affatto alle esigenze del commercio cittadino in continuo sviluppo.

In quest'occasione, come in moltissime altre, il Consiglio ebbe l'ardimento appoggiare l'autorevole suo Consigliere S. E. Spizzotti, che seppe portare a buon fine anche la lunga questione del sopralungaggio di Porta Aquileia il quale recava certamente grandi vantaggi al traffico che si svolge in quella parte della città e soprattutto colla Bassa e con Trieste.

E non è stato trascurato neppure il problema delle comunicazioni postali e telefoniche per le quali si è fatto presente alle competenti autorità, la necessità di miglioramenti in corrispondenza all'accresciuta importanza del nostro Capoluogo.

L'associazione sarà quindi molto più interessante quest'anno e l'esito non potrà essere che lusinghiero, dato che si cercherà pure di togliere gli inconvenienti che furono lamentati in precedenza.

Le Dite debbono quindi prendere molto cuore la cosa e partecipare a questa importante manifestazione del nostro Friuli.

### Pratiche d'interesse generale

Vario altre questioni d'interesse collettivo in trattato poi la nostra Segreteria. Venne fatto un breve cenno sulle paghe degli operai e sulle assicurazioni; vennero raccolti dai sui prodotti d'esportazione delle nostre industrie, vennero fatte pratiche presso l'Ispettorato del Lavoro di Brescia per convenzioni di lavoro straordinario.

La Presidenza s'interessò poi favorevolmente perché fossero ridotte le gravi penne pecuniarie inflitte per contravvenzioni al bollo sulle buste e liste di paga e per diversi casi venne fatto il ricorso per la risoluzione delle contravvenzioni in linea di giustizia.

### Assistenza alle Dite

La nostra Segreteria s'è tenuta al corrente di tutte le nuove leggi e disposizioni relative alle industrie, alle assicurazioni sociali, alla giurisprudenza del lavoro alla materia tributaria e fiscale, alle variazioni ed interpretazioni delle disposizioni stesse; quindi s'è trovata in grado di rispondere abbastanza bene alle varie richieste pervenute dalle Dite su questioni diverse.

Furono tenuti presenti con pubblicazioni, sui giornali o con l'invio di circolari o di opuscoli, alle disposizioni più importanti dell'interesse delle Dite, per diverse delle quali vennero pure fatte pratiche speciali, come dichiarazioni di rettifiche di reddito, denunce, ricorsi ed altro.

### Propaganda per lo sviluppo dell'Associazione

Trattata così l'opera svolta nell'anno trascorso, esprimiamo la soddisfazione di constatare che gli sforzi nostri hanno avuto buon successo.

Il nostro organismo può guardare fiducioso verso l'avvenire sorretto dal costante appoggio e dai validi consensi dei suoi consoci. Ma non tutti i signori industriali hanno ancora data la loro adesione; alcuni persistono a vivere isolati nella loro attività ed in una non perfetta comprensione delle esigenze nuove dei tempi che richiedono la più forte solidarietà nella lotta per lo sviluppo industriale.

E la nostra Associazione ha bisogno dei contributi materiali e di quello del sapere e dell'esperienza anche di coloro i quali debbono cessare una buona volta di godere i benefici che sortono dall'opera nostra fattiva mentre evitano di soffermarsi ai piccoli contributi sociali.

### PER LA GUARIGIONE DEI PIEDI

Il Chirapiedista Specialista della Casa ARROWSMITH da consulti GRATIS. I giorni 16 e 17 marzo presso i Grandi Magazzini Carlo Mocenigo - Udine - Via Mercatovecchio 29-31; e fare applicazioni scientifiche dei supporti e varie specialità.

### CURATE I VOSTRI PIEDI

ULTIMI GIORNI Grande Liquidazione

LAMPADARI E MATERIALI ELETTRICI PER TRASLOCO DI NEGOZIO, DA GIANNETTO PENAZZI

UDINE - Salita Castello 1 - UDINE

Fra giorni il negozio sarà trasferito in Via Mercatovecchio 4

ULTIMI GIORNI - GRANDE LIQUIDAZIONE

FARINA LATTEA NESTLE

CRESCERE BAMBINI SANI VISPI ROBUSTI

Geom. ACHILLE PICCINI Studio Tecnico Amministrativo UDINE - Via Savorgnana 14 - tel. 566

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

ver chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Doppio N. 18 - UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

ver chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Doppio N. 18 - UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

ver chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Doppio N. 18 - UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

ver chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni UDINE - Via Doppio N. 18 - UDINE